

ATTO DI CONCESSIONE

PROGRAMMAZIONE FSC 2021-2027 RIQUALIFICAZIONE URBANA – OPERE DI URBANIZZAZIONE (GRADUATORIA EX LR 40/2017 -DGR 446/2020)

DELIBERA CIPESS n. 79/2021 - DGR 291/2022 e 384/2021

TRA

La **Regione Abruzzo** (C.F. 80003170661) con sede a L'Aquila in Via S. Bernardino, 25 L'Aquila, in persona del Dirigente pro-tempore del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio – Centro di Responsabilità DPC032, [REDACTED] che interviene nel presente atto in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA), di seguito denominato “**Concedente**”

E

Il **Comune di** [REDACTED] (____), nella persona del Sindaco prot-tempore _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente, domiciliato per la carica presso la sede comunale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato “**Concessionario**”

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO

“[REDACTED]” - **Importo totale** [REDACTED] **di cui €** [REDACTED] **a valere sui fondi FSC 2021-2027. CUP:** [REDACTED]

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 27.07.2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione di opere di urbanizzazione di cui alla L.R. n. 40/2017, pubblicato sul BURA n°116 del 07.08.2020;
- in esito al suddetto Avviso, con le procedure ivi indicate, si è proceduto, da ultimo con Determinazione n. DPC/128 del 19.07.2021, all'approvazione della graduatoria delle istanze pervenute;
- in adesione a quanto comunicato dal Dipartimento della Presidenza - Servizio Programmazione Nazionale (DPA002) con nota prot. RA/180762 del 30.04.2021, i progetti inseriti nella citata graduatoria, con un livello di progettazione almeno definitivo, sono stati candidati dalla Regione Abruzzo presso l'Agenzia della Coesione Territoriale al fine dell'assegnazione delle risorse previste dal CIPESS nell'ambito dell'anticipazione del FSC 2021-2027.

VISTE:

- la delibera CIPESS n. 79 del 22.12.2021 recante “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027- assegnazione risorse per interventi covid 19 (Fsc 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)*”, con la quale è stato:
 - assegnato alla Regione Abruzzo l'importo di € 91.864.454,62 a valere sulle risorse della nuova programmazione FSC 2021-2027 per la realizzazione degli interventi così come riportati nell'Allegato

3 alla stessa delibera, tra i quali i candidati interventi già inseriti nella graduatoria ex DGR 446/2020 di cui alle premesse;

- stabilito, al punto 2.1, che *“Gli interventi cui alla presente delibera sono soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020. Nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021- 2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021- 2027 assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020”*.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 291 del 10.06.2022 recante *“Del. CIPESS 79/2021 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027- assegnazione risorse per interventi covid 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027).”. Presa d’atto e definizione disposizioni attuative”*, con la quale, nel prendere atto delle somme assegnate alla Regione Abruzzo con la citata delibera CIPESS e degli interventi finanziati con la stessa, ha individuato i Dipartimenti regionali di riferimento per tali interventi, dando mandato al Servizio Programmazione Nazionale (DPA002) di predisporre tutti gli atti e le procedure per garantire, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021- 2027 l’applicazione delle regole di governance e le modalità di attuazione e monitoraggio del FSC 2014-2020 agli interventi di cui all’Allegato alla stessa deliberazione 291/2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 21.07.2022 recante *“DGR n. 291/2022 “Del. CIPESS 79/2021 “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 e 2021-2027-assegnazione risorse per interventi covid 19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2 21-2027).”. Presa d’atto e definizione disposizioni attuative.” Rettifica errore materiale Allegato A.”*;

CONSIDERATO che:

- tra gli interventi di cui alle suddette DGR 291/2022 e 384/2022 sono inclusi n. 83 interventi già inseriti nella graduatoria ex DGR 446/2020 di cui alle premesse le cui competenze di gestione sono state assegnate al Dipartimento DPC per un importo complessivo di € 7.818.387,37;
- tra tali interventi risulta beneficiario il Comune di [REDACTED] per il progetto “[REDACTED]” con un contributo assegnato di € [REDACTED] a valere sui fondi FSC 2021-2027 come da citata delibera CIPESS 79;

RICHIAMATE:

- la Delibera del CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, che stabilisce, tra l’altro, le Regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020;
- la Delibera del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 che stabilisce tra l’altro i casi di revoca delle risorse assegnate con il suddetto Fondo;
- la Delibera del CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”* la quale, tra l’altro, aggiorna le regole di funzionamento;
- la Determinazione Dirigenziale n. DPB005/2 del 21.02.2019 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell’Organismo di Certificazione Versione I – febbraio 2019;
- la Determinazione Dirigenziale n. DPA002/13 del 12.03.2019 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida e la manualistica di monitoraggio;
- la Determinazione Dirigenziale n. DPA/002 n. 24 del 26.06.2019 con cui è stato convalidato il documento di descrizione del Si.Ge.Co.;
- la nota prot. RA/323621 del 06.09.2022 con la quale il Servizio Programmazione Nazionale (DPA002) del Dipartimento della Presidenza ha ribadito che, come indicato nella citata delibera CIPESS n. 79 del 22.12.2021, nelle more della definizione dei Piani di Sviluppo e Coesione 2021-2027 trovano applicazione le regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio del FSC2014-2020

DATO ATTO che:

- il contesto normativo di riferimento del FSC della Regione Abruzzo per il periodo 2021 - 2027 appare riconducibile alle disposizioni vigenti impartite dal CIPE e da altri atti normativi di emanazione nazionale e regionale;
- gli interventi ammessi a finanziamento, come riportati nell'allegato alla citata DGR 291/2022 e successiva rettifica con DGR 394/2022, sono quindi attuati con lo Strumento di Attuazione Diretta (SAD) a regia regionale;
- per quanto compatibili, trovano comunque applicazione le disposizioni di cui all'Avviso approvato con DGR 446/2020 di cui alle premesse;
- con nota prot. RA/326498 del 08.09.2022 il Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente DPC, ha nominato il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio quale Responsabile Unico di Attuazione (RUA) degli interventi assegnati allo stesso Dipartimento DPC;
- con nota prot. RA/340086 del 20.09.2022 è stata comunicata ai beneficiari l'ammissione al finanziamento di che trattasi con invito a confermare la volontà di attuazione dell'intervento e della quota di cofinanziamento ove prevista;
- in esito a quanto trasmesso dai Comuni beneficiari, con Determinazione n. [REDACTED] / [REDACTED] del [REDACTED] è stato approvato il SAD per gli interventi assegnati al DPC per un importo totale di euro € [REDACTED] suddiviso tra i Comuni come ivi riportati, tra i quali il Comune di [REDACTED] come da relativa scheda allegata alla stessa determinazione;

TUTTO QUANTO SOPRA

tra le parti, come in epigrafe rappresentate e che ai fini del presente atto eleggono domicilio presso le rispettive sedi istituzionali,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante della presente concessione e si intendono qui riportate. La presente concessione regola il trasferimento delle risorse finanziarie al concessionario, dettando anche le condizioni per la completa realizzazione degli interventi oggetto della concessione stessa. Il tutto nel pieno rispetto di quanto previsto dalle procedure di attuazione e nella manualistica applicabile come indicato in premessa.

Art. 2 Oggetto della Concessione

1. Il Concessionario si impegna a realizzare l'intervento di cui in oggetto, di importo globale pari a € [REDACTED] di cui € [REDACTED] come quota FSC 2021-2027;
2. Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le determinazioni degli atti espressamente richiamati. Non è ammessa alcuna modifica unilaterale alle pattuizioni contenute nel presente Atto di concessione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, da sottoscrivere tra le parti.

Art. 3 Condizioni e obblighi

1. Il Concessionario, in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, nonché dalle procedure contenute nel sistema di gestione e controllo e nel manuale delle procedure di gestione e controllo di cui alle premesse, si impegna:
 - a realizzare l'oggetto del presente atto e, con esso, a provvedere ai relativi affidamenti, prendendo atto che la difformità totale o parziale rispetto a quanto stabilito col presente atto, comporta la revoca totale o parziale del contributo;
 - ad attuare tutti gli adempimenti previsti per l'avanzamento dell'intervento;
 - al rispetto e all'osservanza di eventuali ulteriori disposizioni afferenti alle procedure amministrative di rendicontazione dei finanziamenti, eventualmente previste da sopraggiunte disposizioni provenienti dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione;

- a nominare il Responsabile Unico di Progetto (RUP) e a comunicarlo al Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA);
- a trasmettere con sollecitudine al RUA tutta la documentazione tecnico-amministrativa relativa all'intervento realizzato;
- a trasmettere al RUA la necessaria documentazione per la rendicontazione e l'attestazione dei finanziamenti, come stabilito dalle disposizioni attualmente vigenti in materia;
- a conservare, tenere a disposizione ed esibire, a richiesta della Regione o di altri organi competenti, la documentazione relativa all'intervento fino al quinto anno successivo alla conclusione di ogni singolo intervento;
- a sollevare, in ogni caso, la Regione Abruzzo, da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate, e dalle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni.

2. Per il finanziamento delle spese generali (spese tecniche, di gara, consulenze, ecc.) il Soggetto attuatore dovrà prioritariamente avvalersi di risorse interne (quali progettazioni o risorse umane) alla propria organizzazione. In continuità con il precedente ciclo di programmazione dell'FSC (2007 –2013 e 2014-2020), solo in via derogatoria, da motivarsi adeguatamente, l'Ente potrà avvalersi di professionisti esterni, restando comunque fermo che l'ammontare delle spese tecniche ammissibili al cofinanziamento del FSC per le attività di cui innanzi, non potrà eccedere l'8% dell'importo di progetto, come stabilito nell'Avviso di cui alla DGR 446/2020 citata in premessa. Le eventuali somme erogate per compensi professionali eccedenti tali limiti di ammissibilità alle risorse FSC resteranno a carico del Soggetto Attuatore.

3. Il Concessionario si impegna ad inserire, nel quadro economico dell'opera da realizzare, un importo pari allo 0,25 % dell'importo complessivo del progetto, per spese di pubblicità e comunicazione ripartite tra l'attività di disseminazione riservata alla Regione Abruzzo e l'attività riservata ai Soggetti Attuatori ai fini della comunicazione e promozione al territorio dell'opera da realizzare, nel rispetto dei disposti della deliberazione di GR n. 117/2019; la restante quota fino al limite massimo dell'aliquota dello 0,25% dovrà in ogni caso essere esposto nel Quadro Economico di Progetto e sarà trattenuta dalla Regione Abruzzo per le attività di propria competenza. Per tutte le altre spese (commissioni di gara, validazione dei progetti, accordi bonari, premi di accelerazione nel QE ecc.) sono riconosciuti al Concessionario gli importi inseriti nelle singole voci del Quadro Economico in conformità alla normativa vigente in materia di LL.PP. e con le limitazioni previste dalle circolari Regionali.

Art. 4 Trasferimenti di risorse ai soggetti beneficiari

1. I trasferimenti delle risorse di cui alla presente Convenzione avverranno con le modalità di seguito indicate:

- **ANTICIPAZIONE:** pari al 50% dell'importo, riconosciuto a titolo di anticipo dopo la sottoscrizione del presente atto e previa trasmissione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV, da intendersi raggiunta, ai sensi dell'art. 33 del Dlgs 50/2016, con la proposta di aggiudicazione dei lavori relativi agli interventi previsti in progetto) e l'atto di approvazione del quadro economico post-gara;
- **RIMBORSO INTERMEDIO:** pari al 40% dell'importo, condizionato all'avanzamento della spesa sostenuta ed al rispetto del cronoprogramma, previa presentazione dell'apposita dichiarazione del RUP, della documentazione giustificativa quietanzata che attesti l'utilizzo di almeno il 75% delle somme già erogate, e previo esito positivo del controllo di 1° livello;
- **RATA DI SALDO:** pari al 10%, è trasferita solo a seguito di presentazione della documentazione di cui al successivo punto 2, della relazione di chiusura dell'intervento e della dichiarazione del concessionario di avvenuto completamento dell'intervento, nonché a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello effettuato sulla documentazione giustificativa presentata dal concessionario.

2. Per l'erogazione del saldo finale il concessionario deve trasmettere relazione acclarante i rapporti tra Ente concedente e Concessionario (art. 234 comma 4 del D.P.R. 207 del 05/10/2010) conclusiva sulle opere e i servizi realizzati, attestante le spese sostenute a completamento dell'intervento, nonché la conformità degli interventi realizzati a quanto previsto nel progetto finanziato e il rispetto dei termini stabiliti per il conseguimento dei relativi obiettivi, corredata dai seguenti documenti:

- i) certificato di collaudo oppure di regolare esecuzione;
- ii) determina di approvazione dei certificati di collaudo oppure di regolare esecuzione;

- iii) determina di approvazione del quadro economico finale, che certifichi l'eventuale economia sul finanziamento concesso;
- iv) attestazione della corrispondenza dell'intervento alle norme vigenti in materia di tutela del territorio e dell'ambiente e conformità agli strumenti urbanistici.

3. L'ammontare definitivo del finanziamento sarà determinato, comunque entro i limiti dell'importo di concessione, in sede di acquisizione della certificazione di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e della relazione acclarante i rapporti tra Ente concedente ed Ente concessionario, regolarmente approvati dal soggetto concessionario.

Art. 5 Opere progettuali e varianti

1. Le opere devono essere realizzate nel rispetto della presente Concessione ed in assoluta conformità ai progetti definitivi/esecutivi inseriti nella graduatoria ex DGR 446/2020 ed inseriti nella Delibera CIPESS 79 come richiamata nelle premesse ed alle eventuali varianti purché nel rispetto di quanto appresso.
2. Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, in quanto ammesse dalle vigenti norme in materia di lavori pubblici. Per quel che concerne la casistica e le modalità di realizzazione delle perizie di variante, si rinvia alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e del Regolamento di cui al D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 per quanto applicabile.
3. Non sono ammesse, comunque, varianti sostanziali non specificamente autorizzate dal Concedente, che siano in contrasto con procedure del FSC o con quanto stabilito nell'Avviso approvato con DGR 446/2020 e relativa successiva graduatoria.
4. Le varianti, la cui ammissibilità tecnica e la compatibilità con le norme vigenti devono essere preventivamente e formalmente dichiarate dal Responsabile del Procedimento, devono essere comunicate dal Concessionario al Concedente che le autorizza. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per l'esecuzione delle opere.
6. È posto a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti.
7. Viene espressamente confermato che ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo che dovesse derivare per l'introduzione delle varianti di cui al presente articolo sarà comunque a carico del Comune.

Art. 6 Tempistica e termine del rapporto di concessione

1. Le opere, i servizi e le forniture devono essere realizzate - nel rispetto incondizionato dei termini temporali fissati nel cronoprogramma allegato (Allegato 1) al presente atto di concessione e delle condizioni ed obblighi previsti nel presente atto - in assoluta conformità a quanto disposto dai provvedimenti richiamati in premessa, nonché in aderenza e assoluta conformità ai progetti esecutivi e alle relative varianti ammissibili nei limiti di cui al precedente art. 5.
2. Nel cronoprogramma allegato vengono definiti gli spazi temporali relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto. Le eventuali modifiche temporali derivanti dalle procedure di gara verranno
3. La durata della presente Concessione è correlata a quella prevista per la realizzazione del Programma e, comunque, nel rispetto dei termini ministeriali assegnati dal CIPESS, pena l'attivazione delle procedure di revoca e recupero dei contributi trasferiti al Concessionario, come specificato dall' art. 10 della presente Concessione.
4. Il periodo di ammissibilità della spesa (pagamenti a favore del Concessionario) deve rispettare quanto imposto dal Programma e dalle delibere CIPE.

Art. 7 Economie

1. Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:
 - a) economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio;
 - b) economie desunte da risorse stimate in eccesso durante le fasi preliminari di definizione dell'intervento;
 - c) risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione.

2. Le economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori non sono in nessun caso utilizzabili dalla stazione appaltante, poiché tornano nella disponibilità programmatica della Regione, attraverso la rimodulazione del Quadro economico di spesa. Resta la facoltà del Concedente di consentire l'utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta e dagli oneri connessi ove straordinariamente necessari in ragione di circostanze imprevedibili da fronteggiare, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti in materia.

3. Ai fini del monitoraggio le economie da inserire nel sistema informatico di riferimento sono quelle che il Responsabile Unico del Procedimento dichiara disponibili per future riprogrammazioni, al netto delle riserve di legge e di una quota pari al 10% dell'economie da ribasso che deve essere mantenuta disponibile fino al termine del Progetto, ma non possono essere utilizzate se non su autorizzazione della Regione Abruzzo da rilasciare con apposito atto. La dichiarazione è equiparata all'inserimento delle economie nel sistema di monitoraggio. In particolare, al momento dell'espletamento della Procedura di aggiudicazione dell'appalto, il RUP provvederà alla rimodulazione del Quadro economico del Progetto accantonando una parte del ribasso d'asta, così come prevede la normativa vigente.

4. Il RUAP potrà proporre, anche sulla base della richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, la loro riprogrammazione sia per l'utilizzo nel medesimo progetto che le ha generate che per l'utilizzo in altri progetti del medesimo Strumento e/o dell'intero FSC REGIONE ABRUZZO, previe linee di indirizzo ed autorizzazione rilasciate dalla Giunta Regionale e dai competenti Organi Statali. Le economie possono, infine, essere riprogrammate anche per finalità proprie manifestate dalla Regione e/o dal Ministero dello Sviluppo Economico.

5. Il loro utilizzo è altresì subordinato alla autorizzazione da parte dell'Organo all'uopo preposto nel rispetto delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione.

4. L'autorizzazione delle economie dovrà avvenire, comunque, nel pieno rispetto di quanto contenuto nel Manuale delle procedure di Gestione e di quanto indicato nelle premesse del presente atto. Resta fermo il rispetto delle tempistiche di cui ai precedenti commi.

Art. 8 Monitoraggio e rendicontazione attività

1. Allo scopo di assicurare la certificazione degli interventi realizzati, ed il rimborso da parte dello Stato, il Concessionario si impegna a rendicontare le spese sostenute, ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportate nel sistema di monitoraggio non appena sarà disponibile il relativo codice e la documentazione dovrà essere trasmessa al Concedente in copia conforme all'originale.

Art. 9 Controlli e Verifiche

1. Il Concessionario per ottemperare ai controlli amministrativi di primo livello, così come previsto dal Manuale delle procedure di gestione, è tenuto a:

- assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- conservare, come previsto dalla normativa vigente, la documentazione originale inerente la realizzazione dell'intervento e renderla disponibile ai fini delle attività di verifica e controllo;
- garantire l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento alle strutture competenti della Regione Abruzzo, ed a tutti gli Organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo delle risorse del FSC;
- attestare le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento con presentazione di copia della documentazione amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata;
- corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio. Inoltre, su richiesta del RUA, o nel corso di procedimenti di verifica, il Concessionario è inoltre tenuto a fornire ogni informazione ritenuta utile alla comprensione dello stato di avanzamento dell'operazione finanziata e delle eventuali criticità che ne rallentano la realizzazione e delle azioni poste in essere per la loro risoluzione;
- conservare i documenti giustificativi relativi alle spese sotto forma di originali o di copie conformi (D.P.R. n. 445/2000) su supporti comunemente accettati e tenere a disposizione dei Soggetti interessati a vario titolo ai controlli per cinque anni successivi alla chiusura di ogni singolo intervento;

- rendere disponibili o comunque trasmettere al RUA qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
- acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del contributo.

Art. 10 Revoca

1. Il provvedimento di revoca comporta il recupero da parte della Regione della quota erogata, fatte salve eventuali altre azioni a tutela degli interessi della Pubblica Amministrazione.
2. Il Concedente esercita, previa diffida, il potere di revoca del finanziamento concesso in tutti i casi in cui il Concessionario incorra in violazioni o negligenze gravi rispetto agli impegni sanciti nel presente atto di concessione, alle leggi ed ai regolamenti ed alle disposizioni amministrative vigenti.
3. Trattandosi di finanziamenti a valere sull' FSC, gli interventi finanziati sottostanno alle regole che disciplinano le ipotesi di sanzione/definanziamento previste dalle delibere CIPE n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016, come aggiornate dalla deliberazione CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 per gli interventi finanziati dal FSC 2014-2020 che presentano ritardi di attuazione rispetto agli obiettivi procedurali e di spesa;


Art. 11 Rivalsa

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione degli interventi/attività in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Concessione. A tal fine, le tempistiche indicate nel cronoprogramma di cui alla Determina Dirigenziale di approvazione del SAD, sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei confronti della Regione Abruzzo, delle misure sanzionatorie, fino al de-finanziamento del Progetto.
2. L'esercizio della facoltà di rivalsa è riservata alla Giunta regionale, nei confronti dei soggetti attuatori e o dei terzi incaricati della fornitura, in caso di sanzioni inflitte dallo Stato per accertate inadempienze delle tempistiche previste nel cronoprogramma fino alla misura massima del finanziamento del Progetto.
3. Il Concessionario è tenuto a restituire le somme già erogate nell'arco di 30 gg. a far data dalla richiesta da parte del Concedente, ovvero, dall'atto di sanzione o penalità determinato dal CIPE per la restituzione delle somme.

Art. 12 Informazione e pubblicità

1. Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa vigente e dalla disciplina del FSC. Art. 11 Informativa e trattamento dei dati personali
2. Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i., le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art.11 del Codice. Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03.

Il presente atto viene letto, approvato specificamente articolo per articolo e sottoscritto dalle parti, ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della l. n. 241/1990, in formato digitale.

COMUNE	Regione Abruzzo
Il Rappresentante Legale	Il Dirigente del Servizio
	

firmato digitalmente	firmato digitalmente
----------------------	----------------------

SCHEMA

CRONOPROGRAMMA ALLEGATO ALLA CONVEZNIONE

TITOLO PROGETTO																																						
DESCRIZIONE ATTIVITA'		ANNO 2022												ANNO 2023												ANNO 2024												NOTE
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	STUDIO DI FATTIBILITA'																																					
2	PROGETTAZIONE PRELIMINARE																																					Completata 30/11/2015
3	PROGETTAZIONE DEFINITIVA																																					
4	PROGETTAZIONE ESECUTIVA																																					
5	PROCEDURE DI GARE																																					
6	ESECUZIONE LAVORI																																					
7	COLLAUDO																																					
8	FUNZIONALITA'																																					